

Studio per la chitarra, op. 1

Prefazione

Lo studio della chitarra fù sempre la mia occupazione favorita, ed arrivarci alla perfezione lo scopo mio principale.

Anzioso di ritrovare il più giusto ed il più dritto sentiero, che conduce a questa meta, mi fù d'uopo aprire una strada non battuta, per avvicinarmi all' ideale, che fisso mi stava nella mente.

Vedendomi poi inoltrato a forza di zelo e di costanza, e non senza qualche successo, nacque in me il desiderio di rendere partecipi del frutto delle mie veglie quelli, che corrono l'istessa carriera, e di preservargli dagli sviamenti, mettendo in ordine le mie idee su tale assunto e somministrando loro una guida corta, sicura e nuova, quale, a mio sapere, fino adesso si desiderò ma invano.

Questi studj, che vengo a presentare al pubblico, sono il risultato delle lunghe e moltissime mie fatiche, confermate dall' esperienza e dalla pratica; e sono persuaso, che gli amatori della chitarra, con un assiduo esercizio, in breve tempo saranno in grado di eseguire con espressione quanto è stato composto in un genere più corretto per questo istrumento.

Gli esercizj seguenti sono adunque destinati per quelli, che, possedendo di già i primi elementi, desiderassero vieppiù perfezionarsi senza l'ajuto di un maestro.

Si divide quest' opera in quattro parti, cioè:

PARTE PRIMA. Esercizio particolare per la mano destra, contenente cento e venti arpeggi in tutte le combinazioni. Pag. 5.

PARTE SECONDA. Varj esempj nei tuoni più praticati per l'andamento della mano sinistra. P. 13.

PARTE TERZA. Altri esempj, che contengono la maggior parte degli abbellimenti, di cui l'istrumento è suscettibile. P. 29.

QUARTA PARTE. Dodici lezioni progressive. P. 41.

Spiegazione

Seconda parte.

Esempio primo.

Per il portamento della mano sinistra. Salti di terza in C maggiore sino alla settima posizione. In tutti questi esempj della seconda parte i bassi, cioè quelle note che hanno la coda al di sotto, si toccano col pollice, e le altre di sopra coll' indice della mano destra.

[illegible]

Terza parte.

Esempio primo.

Della tenuta del tuono.

Le tenuta del tuono si forma colla pressione del dito sulla corda durante il valore della nota; ecco ciò che rigorosamente si osserverà nei bassi di questo esempio.